



REGIONE DEL VENETO

## ELENCO degli ARTICOLI dello SCHEMA di BANDO

### Indicazioni operative:

- lo schema di bando è stato elaborato di concerto da ADG e AVEPA;
- il lavoro è frutto dell'esigenza di uniformità e coerenza operativa richiesta dal PR e dalla normativa comunitaria e nazionale;
- le strutture responsabili delle azioni potranno intervenire solo nelle parti evidenziate **[in verde]**;
- in **[grigio]** sono evidenziate note e indicazioni;
- il testo non evidenziato e non soggetto a modifica è frutto di un lavoro di consolidamento effettuato da ADG e AVEPA che tiene conto dei vincoli normativi comunitari e nazionali e di quanto prevede il PR FESR Veneto;
- eventuali adeguamenti dei testi consolidati, necessari per rispondere a previsioni specifiche delle azioni, dovranno essere concordati dalle SRA con ADG e AVEPA;
- la proposta di bando elaborata dalla SRA è soggetta alla verifica di controllabilità da parte di AVEPA e al visto di conformità da parte di ADG.

## **PR FESR 2021-2027**

**Obiettivo Specifico X.Y “ \_\_\_\_\_ ”**

**Azione x.y.z “ \_\_\_\_\_ ”**

**Sub \_\_\_\_\_ “ \_\_\_\_\_ ”**

**INDICE****Finalità del bando**

<i>Art. 1 Finalità e oggetto del bando</i>	<i>pag....</i>
<i>Art. 2 Dotazione Finanziaria</i>	<i>pag....</i>
<i>Art. 3 Localizzazione</i>	<i>pag....</i>

**Potenziali beneficiari**

<i>Art. 4 Soggetti ammissibili</i>	<i>pag...</i>
------------------------------------	---------------

**Tipologie di interventi ammissibili**

<i>Art. 5 Interventi ammissibili</i>	<i>pag...</i>
<i>Art. 6 Spese ammissibili</i>	<i>pag...</i>
<i>Art. 7 Spese non ammissibili</i>	<i>pag...</i>
<i>Art. 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno</i>	<i>pag...</i>
<i>Art. 9 Cumulabilità degli aiuti</i>	<i>pag...</i>

**Presentazione delle domande e istruttoria**

<i>Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione</i>	<i>pag...</i>
<i>Art. 11 Valutazione delle domande</i>	<i>pag...</i>
<i>Art. 12 Formazione della graduatoria delle proposte progettuali e concessione del sostegno</i>	<i>pag...</i>

**Verifiche e controlli**

<i>Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario</i>	<i>pag...</i>
<i>Art. 14 Svolgimento delle attività, variazioni (in caso di opere: varianti), proroghe e relativi obblighi</i>	<i>pag...</i>
<i>Art. 15 Tempi di realizzazione del progetto</i>	<i>pag...</i>
<i>Art. 16 Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno</i>	<i>pag...</i>
<i>Art. 17 Verifiche e controlli del sostegno</i>	<i>pag...</i>
<i>Art. 18 Revoche, rinunce e decadenza del sostegno</i>	<i>pag...</i>

**Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali**

<i>Art. 19 Informazioni generali</i>	<i>pag...</i>
<i>Art. 20 Informazione e pubblicità</i>	<i>pag...</i>
<i>Art. 21 Disposizioni finali e normativa di riferimento</i>	<i>pag...</i>
<i>Art. 22 Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR</i>	<i>pag...</i>

## Articolo 1 Finalità e oggetto del bando

1. Il presente bando dà attuazione al PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022 e successivamente modificato con Decisione CE C(2024) 4983 final del 10/07/2024, Obiettivo Specifico X.Y “ ”, Azione x.y.z “ ” Sub “ ” “ ”.
2. Con il presente bando la Regione del Veneto intende sostenere ..... con l’obiettivo di:
  - ...
  - ...
3. Il bando è destinato a sostenere gli investimenti in ..... mediante contributi a fondo perduto, concessi ai sensi del Regolamento [UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014) Regolamento Generale di Esenzione ed in particolare ai sensi dell’art. xx “ ”]. [UE 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articolo 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea degli aiuti “de minimis”]
4. Il bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lett. c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59".
5. Il bando garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all’art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all’art. 73, dello stesso Regolamento.
6. [EVENTUALE] L’iniziativa contribuisce al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella “Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027”. Le proposte progettuali riconducibili alla citata Strategia dovranno essere realizzate in conformità agli Ambiti tematici “ ” e “ ” e alle corrispondenti traiettorie individuate dalla S3.
7. [EVENTUALE] Il bando agevola interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall’Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell’Assemblea Generale del 25 settembre 2015: .....
8. [EVENTUALE] Ai sensi dell’art. 2, comma 5 Regolamento (UE) 2021/1060 il bando rientra nella definizione di “operazione di importanza strategica” e declinata all’Appendice 3 del PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto.
9. [EVENTUALE] aggiungere ulteriori indicazioni specifiche per l’Azione (definizioni, ecc..)
10. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell’Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/2024, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
11. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto:
  - del Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28/06/2023 e n. 221 del 21/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
  - del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, reperibile al seguente [link:https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/autorita-del-programma-21-27](https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/autorita-del-programma-21-27).

## Articolo 2 Dotazione finanziaria

*Si riporti la dotazione finanziaria.*

*Se del caso, specificare la ripartizione delle risorse su diversi tipi di interventi ammissibili.*

***In caso di riserve di dotazione finanziaria specificare nel bando che il richiedente dovrà selezionare apposito modulo informatico in base alla riserva cui è riconducibile (Vedasi art. 10 comma 3)***

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando è pari a Euro [REDACTED] ([REDACTED]/00). Gli interventi inseriti in graduatoria saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

***[in aggiunta in caso di sportelli]***

2. Con riferimento a quanto disposto dall'art. 10 del presente bando, le risorse finanziarie indicate al precedente punto 1 sono destinate come di seguito riportato:

Tipologia di intervento	Prima apertura Euro	Seconda apertura Euro
A		
B		
Totale		

3. Eventuali economie ***[se presenti più aperture dello stesso bando della prima apertura]*** su una tipologia di intervento possono essere impegnate, ***[se presenti più aperture dello stesso bando nella stessa apertura,]*** per coprire eventuali necessità finanziarie dell'altra tipologia di intervento. ***[se presenti più aperture dello stesso bando Se anche dopo la compensazione fra tipologia di intervento persistessero ulteriori economie, queste potranno essere utilizzate per incrementare la dotazione finanziaria della seconda apertura.]***

## Articolo 3 Localizzazione

*Se non riguarda l'intera Regione, le aree ammissibili devono essere individuate sulla base di criteri di selezione del PR, ovvero in coerenza con le finalità dell'intervento sulla base di atti programmatici/settoriali della Regione.*

1. Gli interventi di cui al presente bando devono essere realizzati sul territorio della Regione del Veneto, in relazione all'unità locale/sede operativa del richiedente.

2. **[EVENTUALE ENTI PUBBLICI E/O PROGETTI A REGIA REGIONALE]** Gli interventi del presente Avviso pubblico possono essere realizzati sull'intero territorio regionale del Veneto (Art.22 c.3 lett. d) punto v Reg. (UE) 2021/1060).

3. La localizzazione dell'intervento è definita dalla presenza in Veneto di un'unità locale o sede operativa in cui viene svolta l'attività di progetto, da indicare nella domanda di sostegno. Al fine di garantire il principio della stabilità dell'operazione previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il beneficiario dovrà garantire il mantenimento dell'unità locale/sede operativa anche nei **[tre/cinque]** anni successivi all'erogazione del saldo del contributo.

4. Per unità locali si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche

tra quelle dell'impresa. La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente<sup>1</sup>.

5. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda l'unità locale/sede operativa non sia stata ancora definita, si potrà indicare una sede presunta. La comunicazione della localizzazione in Veneto deve essere inviata con la prima domanda di pagamento (anticipo/acconto/saldo) e risultare da visura camerale [se previsto da bando: con relativo codice ATECO ammissibile]. Le spese saranno riconoscibili dalla data di iscrizione dell'unità locale/sede operativa in Veneto nel Registro Imprese.

#### Articolo 4 Soggetti ammissibili

*Individuare i requisiti specifici di ammissibilità previsti per l'Azione.  
Nel caso di bandi aggregati/reti, se necessario ripetere la tabella per eventuali declinazioni specifiche dei vari requisiti.*

1. Possono presentare domanda di sostegno i soggetti [imprese/enti/ecc.] che sono in possesso dei requisiti indicati nella tabella sotto riportata:

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
....	....	....

[Sono stati catalogati i requisiti di base comuni a tutti i bandi nella tabella allegata.

Selezionare i requisiti base se pertinenti per l'azione.

Se l'azione prevede delle specifiche di tali requisiti è possibile personalizzarli sulla base delle necessità evidenziando tali specifiche e dandone informazione ad ADG e AVEPA. È inoltre possibile aggiungere eventuali ulteriori requisiti specifici previsti dall'azione oltre ai requisiti comuni dandone evidenza e comunicazione ad ADG e AVEPA.

Opportuno assicurarsi che la modalità di verifica dei requisiti sia sempre la medesima lungo tutta la vita del progetto]

SPECIFICARE IN CASO DI DIVERSI MODULI E RISERVA DI DOTAZIONE FINANZIARIA COME SONO DECLINATI I DIVERSI REQUISITI SOGGETTIVI

2. Ciascun beneficiario può partecipare al presente bando con [ ] domanda di sostegno. [in presenza di più interventi e dunque di eventuali più graduatorie - dunque moduli informatici-specificare se il richiedente può presentare domanda su più moduli ed a quali condizioni]

3. [EVENTUALE] Si dà atto che il sostegno del FESR concesso con il presente bando rientra negli ambiti di cui al Regolamento (UE) 2021/1058, articolo 5, comma 2, lettera xxx), e pertanto possono essere beneficiarie anche le imprese diverse dalle PMI.

4. [EVENTUALE] aggiungere ulteriori indicazioni specifiche per l'Azione

#### Articolo 5 Interventi ammissibili

*Si riportino le "Tipologie di intervento" come da PR e come descritte nei "Criteri di ammissibilità relativi alla proposta progettuale".*

*Si riportino, se del caso, gli ulteriori "Criteri di valutazione relativi alla proposta progettuale".*

*Indicare eventuali limiti temporali e/o finanziari degli interventi (avvio/conclusione) si veda anche quanto indicato all'art. 14.*

<sup>1</sup> Definizioni di unità locale e di sede operativa da Registro Imprese

1. Ai fini del presente bando e allo scopo di ....., sono ammissibili al sostegno.....
2. **[EVENTUALE]** I progetti devono essere realizzati in conformità con gli ambiti tematici e le traiettorie individuate nella “Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027”.<sup>2</sup> .....
3. Le proposte progettuali devono evidenziare l’eventuale sinergia con le azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali.
4. Ai sensi dell’art. 63, comma 6 Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.  
**[EVENTUALE PER ENTI PUBBLICI]** Possono essere ammessi interventi già iniziati, purché non ancora conclusi alla data di presentazione della domanda, in conformità all’art. 63 c.6 Reg. (UE) 2021/1060. Ai fini del presente bando per “intervento non concluso” si intende un intervento per il quale, la Direzione Lavori, alla data di presentazione della domanda non abbia ancora emesso il certificato di ultimazione dei lavori. Nel caso in cui siano presenti lotti funzionali, l’opera si considera conclusa una volta emessi tutti i certificati di ultimazione lavori.
5. I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale consultabile al seguente link  
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/monitoraggio-vas-vinca#vas>  
in modo particolare:

**(declinare le prescrizioni specifiche per Azione. Di seguito, a titolo di esempio, quanto richiesto per diversi bandi dell’OS 1.3),**

- a) in caso di investimenti materiali nelle PMI è necessario dimostrare che l’operazione comporti l’invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto, delle prestazioni ambientali (invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni, idriche, sonore, rifiuti, etc);
- b) gli interventi strutturali non devono comportare ulteriore consumo di suolo così come definito dall’articolo 2 c) della legge regionale n.14 del 2017, nel rispetto della disciplina stabilita dalla medesima L.R 14/2017 all’art. 3 e successivi; tali interventi possono ricadere in qualsiasi area urbana omogenea, purché essi siano muniti delle idonee autorizzazioni edilizie, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate (produrre titolo abilitativo come indicato all’art.10 comma 6);
- c) dovranno essere osservate le prescrizioni specifiche in tema di:
  - gestione dei rifiuti sulla base della specifica normativa vigente ed in relazione agli interventi/spese sostenute,
  - siti Natura 2000 (si veda anche quanto riportato all’art. 10 comma 13);
  - DNSH (Do Not Significant Harm), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all’articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 “Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all’articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell’accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»” e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852.

**(declinare le prescrizioni specifiche per azione, si vedano anche le Linee Guida per la verifica del principio DNSH - PR FESR 2021-2027).**

---

<sup>2</sup> Documento consultabile all’indirizzo: <https://www.innoveneto.org/ris-3-veneto-2021-2027/>

Per gli Enti pubblici, si richiamano i Criteri Ambientali Minimi pertinenti, principalmente quelli per l'Edilizia, come stabilito nelle Linee Guida regionali Appendice 3; se il bando/azione ha un parallelo nel PNRR, saranno richiamate le schede specifiche per la misura analoga; per le altre tipologie di spesa presenti nell'Avviso/Bando, si adottano i criteri previsti dalle Linee Guida regionali quando il beneficiario è un'impresa (Appendice 1 e Appendice 2).

**[EVENTUALE PER AZIONI IMMATERIALI E/O CON UNA VALUTAZIONE "A" IN TUTTI GLI OBIETTIVI - DA ADATTARE SULLA BASE DELLA TIPOLOGIA DI SPESE]**

La valutazione dei bandi riconducibili.... e dei conseguenti possibili impatti sui 6 obiettivi ambientali declinati nel Regolamento (UE) 2020/852, risultante dalla Valutazione Ambientale Strategica di cui sopra (paragrafo ...), ha evidenziato come, per la loro natura, gli stessi.....

In considerazione della tipologia e della dimensione degli interventi, nonché delle spese ammesse dal presente bando, ai fini dell'assolvimento dei vincoli inerenti il DNSH, viene predisposto un sistema di verifica semplificata, in linea con il principio di proporzionalità, in relazione agli oneri amministrativi in capo ai beneficiari.

Tale verifica è prevista:

- ex ante, in fase di presentazione della domanda di agevolazione, nella dichiarazione di cui all'articolo 10 comma ... e articolo 13 Obblighi a carico del beneficiario, comma 1 lett. ... "Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:.... soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR 2021-2027;
- ex post, in fase di rendicontazione del saldo, dovrà essere adeguatamente dettagliata la sezione DNSH della relazione finale (si veda **Appendice n. ... del bando**). La mancata o incongruente compilazione comporta la decadenza totale al sostegno ai sensi dell'art. 18.

Le modalità con cui sono rispettate le prescrizioni di cui ai punti 5.a e 5.b devono essere descritte nella proposta progettuale e nella successiva relazione finale.

**[EVENTUALE NEL CASO DI AZIONI PER LE QUALI SONO PREVISTE FORME DI MITIGAZIONE E DI VERIFICA - DA ADATTARE SULLA BASE DELLA CASISTICA SPECIFICA]** In particolare, gli interventi devono soddisfare il principio DNSH (Do No Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo ..... ) del PR FESR 2021-2027. Per ulteriori indicazioni si rinvia all'Appendice .....

Il mancato rispetto del principio comporta la decadenza parziale al sostegno ai sensi dell'art. 18.

**[EVENTUALE NEL CASO DI AZIONI CONGRUENTI CON PNRR - DA ADATTARE SULLA BASE DELLA CASISTICA SPECIFICA]** La valutazione dei bandi riconducibili.... e dei conseguenti possibili impatti sui 6 obiettivi ambientali declinati nel Regolamento (UE) 2020/852, risultante dalla Valutazione Ambientale Strategica di cui sopra (paragrafo 5.9.2), ha evidenziato come, gli stessi rientrano nelle linee tipologiche dell'intervento PNRR..... pertanto.....

Il mancato rispetto del principio comporta la decadenza parziale al sostegno ai sensi dell'art. 18.

6. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo. L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/download>.

7. [EVENTUALE] Gli interventi dovranno garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing") degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, nelle modalità previste dalla Comunicazione della Commissione n. 2021/C 373/01 e dagli "Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali per il periodo 2021 – 2027" nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023, come previsto all'articolo 73 paragrafo 2 lettera j) del Reg. (UE) n. 2021/1060. Per ulteriori indicazioni si rinvia all'Appendice .... "VERIFICA CLIMATICA".

8. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) n. 2831/2023 non sono ammissibili i progetti che riguardano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese connesse all'attività d'esportazione e i progetti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

9. [EVENTUALE] aggiungere ulteriori indicazioni specifiche per l'Azione

## Articolo 6 Spese ammissibili

1. Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese riportate nella tabella sottostante.

CATEGORIA DI SPESA	VOCE DI SPESA
...	...

[Sono state catalogate delle categorie di spesa nella tabella allegata a cui si rinvia per la scelta di quelle pertinenti per l'azione. Per ogni ulteriore approfondimento si rinvia a quanto previsto dal Manuale Procedurale SEZIONE II paragrafo 4. Possono essere introdotte, all'interno della categoria di spesa, delle specifiche per le singole voci di spesa sulla base delle finalità dell'azione e del bando. Si ricorda che dovranno essere inserite le OSC selezionate nelle modalità e secondo il procedimento predisposto in merito da ADG e AVEPA. E' possibile aggiungere eventuali ulteriori categorie di spesa, non riconducibili a quelle oggetto di codifica, per rispondere a specifiche finalità dell'azione/bando dandone evidenza e comunicazione ad ADG e AVEPA per le valutazioni di controllabilità delle stesse.]

2. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere:

- sostenute e pagate esclusivamente dal beneficiario del sostegno del presente bando tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
- congrue e pertinenti al progetto proposto, nonché direttamente imputabili, necessarie e funzionali alle attività previste nel progetto medesimo;
- riferite a beni utilizzati nelle unità operative destinatarie dell'agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi resi disponibili all'impresa proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente;

- sostenute e pagate a partire dal [REDACTED] **[PER DOMANDE IN ESENZIONE:** dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno] ed entro la conclusione del progetto; a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la relativa quietanza di pagamento; **[da adattare per eventuali deroghe sulla data di ammissibilità delle spese e/o dell'operazione]**
  - per le opere edili ed impiantistiche, sostenute successivamente alla data di inizio dei lavori indicata nel titolo abilitativo, se previsto;
  - analiticamente indicate nel modulo informatico della domanda. In caso di discrepanza tra quanto inserito nel modulo informatico ed eventuali documenti allegati alla domanda, prevalgono le cifre inserite nell'applicativo informatico, se inferiori.
3. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione che permettano di identificare in maniera chiara la contabilità di progetto.
4. **[EVENTUALE nel caso di aggregazioni]** La rendicontazione utilizzando il sistema contabile del centro di costo non è ammissibile.
5. **[EVENTUALE nel caso di aggregazioni]** Nel caso di aggregazioni costituite anche da soggetti che non presentano i requisiti di ammissibilità, le eventuali spese previste e/o sostenute da tali soggetti non sono ammissibili.
6. **[EVENTUALE nel caso di regime di esenzione in alternativa al paragrafo successivo]** Le spese ammissibili si intendono al netto di IVA.
7. L'IVA, ai sensi dell'art. 64 par. 1. lett. c), è ammissibile per le operazioni con costo totale inferiore ai 5.000.000 Euro (IVA inclusa); per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000 Euro (IVA inclusa), l'IVA è ammissibile nel caso in cui non sia recuperabile **[EVENTUALE: la SRA può valutare prescrizioni più restrittive].**
8. **[EVENTUALE]** aggiungere ulteriori indicazioni specifiche per l'Azione...

## Articolo 7

### Spese non ammissibili

---

*Indicare, se del caso, eventuali specifiche spese non ammissibili.*

---

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché i costi di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) n.1060/2021.
2. Non sono ammissibili al sostegno le spese riguardanti:
  - a) le spese fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. Non sono altresì ammesse spese fatturate all'impresa beneficiaria dal proprio legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, nonché dai soci (persone fisiche e giuridiche). In entrambi i casi vengono presi in considerazione i legami fra imprese e le partecipazioni fino a secondo livello.
  - b) per investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili (compresi quindi anche gli impianti alimentati da gas naturale) ai sensi dell'art.7 Regolamento (UE) 1058/2021;
  - c) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;

- d) emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A;
- e) le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione o contributi in natura;
- f) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
- g) beni usati e ricondizionati (qualora non previsti esplicitamente nelle spese ammissibili);
- h) per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
- i) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
- j) per le perdite su cambio di valuta;
- k) relative ad ammende, penali e controversie legali;
- l) capitale circolante e materiale di consumo, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 25 Regolamento (UE) n. 651/2014;
- m) spese indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
- n) sostenute prima della data di presentazione della domanda di sostegno, e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto o non interamente pagate;  
**[da adattare per eventuali deroghe sulla data di ammissibilità delle spese e/o dell'operazione]**
- o) spese correlate all'istanza di contributo, per la predisposizione della rendicontazione, il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento, nonché le spese relative all'adempimento degli obblighi pubblicitari e informativi previsti (stampe, targhe, cartellonistica etc.);
- p) fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
- q) spese per interventi di delocalizzazione o che costituirebbero trasferimento di un'unità produttiva ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in conformità con l'art. 65, comma 1, lettera a) dello stesso Regolamento;
- r) l'IVA **[nel caso di interventi in esenzione - può essere ammissibile solo per Enti Pubblici];**
- s) spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra categoria di spesa non prevista dal bando.

**[Nei bandi enti pubblici inserire sempre anche questi punti]**

- t) oneri e contributi obbligatori sostenuti dalla stazione appaltante per lo svolgimento delle procedure di gara;
- u) spese per il personale interno ed esterno compresi gli incentivi alle funzioni tecniche normate dall'art. 45 e dall'allegato I.10 del dlgs 36/2023.

**3. [EVENTUALE] aggiungere ulteriori indicazioni specifiche per l'Azione...****Articolo 8****Forma, soglie ed intensità del sostegno**

*Indicare l'intensità massima di sostegno in termini percentuali rispetto ai costi ammissibili e/o importi massimi di sostegno espressi in valori assoluti.*

1. Il valore degli interventi, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente bando, dovrà essere compreso tra un minimo di euro \_\_\_\_\_ ed un massimo di euro \_\_\_\_\_.
2. L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al \_\_\_\_\_% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa nel limite massimo di euro \_\_\_\_\_.

3. Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ammissibili per un importo inferiore a euro [REDACTED]
4. A pena di decadenza, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari a euro [REDACTED] e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno o, quantomeno, al raggiungimento dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.

#### **[De minimis]**

5. Il sostegno è concesso ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023.
6. Il sostegno è subordinato, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni ottenute a titolo di aiuto "de minimis" possono avere un importo massimo complessivo di euro 300.000,00 concesse nei tre anni precedenti.
7. Qualora in fase di concessione il contributo concedibile comporti il superamento del massimale di euro 300.000,00 ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, il contributo verrà proporzionalmente ridotto nel rispetto dei suddetti massimali, fino al raggiungimento del limite minimo di contributo concedibile rapportato all'importo della spesa minima di cui al paragrafo 8.1.  
Nel caso di riconduzione dell'importo al di sotto del limite minimo di cui sopra la domanda non è ammissibile.

#### **[Esenzione]**

8. Il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato. In particolare, il presente regime di aiuti rispetta le disposizioni di cui all'articolo [REDACTED] del Regolamento in questione.

#### **[Non aiuto - nemmeno de minimis]**

9. I sostegni che saranno erogati con il bando non rientrano nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

### **Articolo 9 Cumulabilità degli aiuti**

1. **[SEMPRE]** Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.

#### **[De minimis]**

2. Le agevolazioni previste dal presente Bando sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (articolo 5 Reg. (UE) N. 2831/2023).

**[Esenzione]**

3. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 8, gli aiuti previsti dal presente bando possono essere cumulati:

- con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al presente regolamento.

**[Enti Pubblici]**

2. I contributi assegnati sono cumulabili, per le medesime spese riconosciute ammissibili, con altre forme di sostegno, qualsiasi sia la denominazione e la natura, purché nei limiti del 100% della spesa ammessa a contributo.

3. È ammesso anche il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente Avviso ai sensi dell'art. 63, par. 9 del Regolamento UE n. 2021/1060.

4. In fase di rendicontazione della spesa il Beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già concessi, diretti al medesimo intervento ammesso, specificando:

- la misura di incentivazione (citandone gli estremi) per la quale si è beneficiari;
- l'entità del contributo;
- le voci di spesa oggetto del contributo.

5. **[SEMPRE]** Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.

**Articolo 10****Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione**

*Specificare il possibile periodo di apertura/chiusura dello sportello.*

*Specificare eventuale documentazione specifica che debba essere prodotta/allegata in fase di presentazione della domanda.*

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>.

2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi.RVE.

3. **[EVENTUALE IN CASO DI RISERVA DI DOTAZIONE]** I moduli per la compilazione della domanda sono [REDACTED], diversi a seconda della tipologia del richiedente e dei relativi requisiti soggettivi oggetto di verifica. Nello specifico:

- va inserita domanda nel bando "[REDACTED]" in caso di [REDACTED];
- va inserita domanda nel bando "[REDACTED]" in caso di [REDACTED].

La scelta dell'intervento come sopra indicato non potrà in nessun caso essere modificata ad avvenuta presentazione della domanda di sostegno.

Al fine di garantire la riserva di dotazione di cui all'articolo 2 comma [REDACTED], nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 4, la selezione dell'intervento, a pena di inammissibilità della domanda, dovrà essere fatta dal soggetto richiedente sulla base [REDACTED].

4. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista dalle **ore 10.00 del giorno [REDACTED]** e sarà attiva fino alle **ore 17:00 del giorno [REDACTED]**.

Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 6 e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare, la domanda potrà essere “Presentata” definitivamente tramite Fondi.RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema Fondi.RVE e di invio della domanda si rinvia alla pagina: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>.

5. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare da Fondi.RVE la domanda di sostegno in formato “PDF”, firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>;

6. A corredo della domanda di sostegno occorre presentare, nei modi e nei termini previsti nei precedenti commi, la seguente documentazione:

Documentazione <b><u>obbligatoria a pena di inammissibilità</u></b> della domanda di sostegno	<i>[da implementare sulla base dell'azione specifica]</i> ...
Documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria.	<i>[da implementare sulla base dell'azione specifica]</i> ..... <b>[PER BANDI IMPRESE]</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e deposito del bilancio (anche se collegate o associate all'impresa beneficiaria), copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate o documentazione equipollente per le imprese aventi sede legale in uno Stato estero.</li> <li>- Per le imprese neocostituite (anche se collegate o associate all'impresa beneficiaria) che, alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo che dia evidenza dei dati di fatturato, totale attivo patrimoniale e ULA.</li> <li>- Per le imprese che hanno sede legale in altro Stato dell'Unione Europea, documentazione equivalente alla visura camerale estratta dal registro delle imprese dello Stato nel quale l'impresa ha sede, da cui possano essere desunte le informazioni richieste per il soddisfacimento del presente requisito.</li> <li>- Eventuale titolo abilitativo efficace a comprova del requisito di cui all'articolo 5 comma 5 lettera b)</li> </ul>
Documentazione che è necessaria ai fini della valutazione della domanda.  <b>La mancata presentazione dei</b>	<i>[da implementare sulla base dell'azione specifica]</i> .....

<p><b>documenti in allegato alla domanda di sostegno non comporta l'inammissibilità della domanda ma la mancata attribuzione del relativo punteggio di cui all'art....</b></p>	
--	--

7. Tutta la documentazione attestante i requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente, qualora si tratti di soggetto estero, dovrà essere fornita accompagnata da traduzione certificata/giurata in lingua italiana. Se non dovesse essere fornita, il documento non sarà preso in considerazione ai fini istruttori.

8. Tutta la documentazione e gli allegati citati al precedente comma, prima del caricamento definitivo in Fondi.RVE, devono essere convertiti in formato "PDF".

9. [EVENTUALE] **inserire qui eventuali specifiche relative agli allegati...**

10. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.

11. Qualora il soggetto richiedente non sia esentato ai sensi della normativa vigente, la domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente in Fondi.RVE o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F24 quietanzato riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.

12. Tenuto conto delle modalità di presentazione di cui ai precedenti commi, la domanda non può essere presentata e non può essere ritenuta ammissibile qualora:

- non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non sia presentata nei termini di cui al comma 4;
- sia redatta, sottoscritta o inviata secondo modalità non previste dal presente bando;
- sia priva della documentazione obbligatoria prevista dal comma 6;
- sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal bando e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria).

13. Il soggetto richiedente dovrà inoltre selezionare e completare le seguenti dichiarazioni nel relativo quadro in sede di compilazione della domanda nel sistema informatico **[eventuale modifica in base al bando]:**

- dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
- dichiarazione relativa al rispetto del DNSH di cui all'art. 5 comma 5 lettera c);
- dichiarazione sul rispetto della normativa "antimafia" per le istanze che prevedono un contributo concedibile superiore a Euro 150.000,00 **[da non inserire se il contributo massimo erogabile è inferiore a tale soglia]**

14. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata nei documenti indicati come obbligatori per i quali è esclusivamente consentita la regolarizzazione secondo le modalità previste

dall'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000 e dall'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/1990 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.

15. Potranno essere richiesti al soggetto richiedente chiarimenti in merito al contenuto dei documenti presentati, concedendo un termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta. Il computo dei termini è stabilito in conformità al contenuto di cui all'art. 2963 del Codice Civile.

16. Dalla data di presentazione della domanda di sostegno al provvedimento di concessione non sono ammesse variazioni del soggetto richiedente.

17. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando.

#### **[EVENTUALE per lavori strutturali enti pubblici]**

18. Alla domanda di contributo devono essere allegati i documenti per la verifica dei requisiti di cui al comma 4 del presente articolo e la seguente ulteriore documentazione:

- a) progetto di fattibilità o progetto di livello superiore in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente;
- b) atto di approvazione del progetto, nel caso di progetti di fattibilità;
- c) atti di verifica e di validazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- d) cronoprogramma di realizzazione dell'intervento coerente con le tempistiche di cui al successivo art. 15;
- e) verbale di inizio lavori (per gli interventi già avviati, ma non ancora conclusi, ai sensi art. 5);
- f) qualora necessaria ed esperita con esito positivo, Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e D.g.r. 1400/2017 (Direttiva 92/43/CE e ss.mm.ii. art. 6(3)); qualora la Valutazione d'Incidenza non sia necessaria, si rinvia all'allegato E della D.g.r. 1400/2017.

19. Gli allegati di cui ai commi precedenti, ove si tratti di documenti per i quali la firma è elemento costitutivo, devono risultare firmati prima del caricamento definitivo nel sistema informatico. In particolare, devono essere prodotti e risultare firmati i seguenti documenti:

- la domanda di sostegno, con firma digitale, da parte del Legale Rappresentante del soggetto richiedente;
- **[EVENTUALE per lavori strutturali nel piano triennale o nel piano biennale di fornitura di beni o servizi - requisiti finanziari]** l'Allegato ..... di cui all'art 4 - la dichiarazione, da parte del Legale Rappresentante dell'Ente con firma digitale, con cui si attesta che le opere oggetto della domanda di sostegno sono inserite nel Programma triennale dei lavori pubblici individuati nella dichiarazione allegata alla stessa (dichiarazione sul possesso dei requisiti finanziari e non sulla sostenibilità finanziaria);
- **[EVENTUALE per lavori strutturali ENTI PUBBLICI - sostenibilità finanziaria]** il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria attraverso la presentazione del piano di gestione e manutenzione dell'opera.

### **Articolo 11**

#### **Valutazione delle domande**

---

*Specificare se le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura a graduatoria o a sportello.  
Esplicitare la griglia di valutazione delle domande.*

---

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa a

**graduatoria/a sportello**, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123/1998. La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta da parte di AVEPA - Area Gestione FESR alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui agli articoli 4 e ..... L'iter di valutazione delle domande e del progetto è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente Bando applica i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Veneto **il \_\_\_\_\_**, ai sensi art. 40 c.2 lett. a) Reg. (UE) 2021/1060.

**[EVENTUALE NEL CASO DI PUNTEGGI AUTO ATTRIBUITI DAL POTENZIALE BENEFICIARIO]** Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande, saranno avviate ad istruttoria, in ordine decrescente di punteggio rispetto alla graduatoria provvisoria redatta con i punteggi autoattribuiti dal richiedente attraverso la compilazione del quadro "Priorità" del sistema informatico, tutte le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alla dotazione finanziaria del bando di cui all'articolo 2. Con riferimento alle istanze che, tenuto conto della dotazione finanziaria del bando di cui all'articolo 2, si trovano in posizione utile ai fini dell'accesso al contributo, AVEPA – Area Gestione FESR procede ad appurare quanto dichiarato dall'impresa, attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili e la verifica della documentazione presentata a corredo della domanda. Le domande che risulteranno al di fuori dell'ultima posizione utile ai fini dell'accesso al contributo non saranno istruite.

**[CTV esterna]**

2. È prevista una Commissione Tecnica di Valutazione (d'ora in avanti "CTV") composta da **[3/5]** componenti di comprovata esperienza nelle discipline tecniche ed economiche nominati con atto del Direttore di AVEPA che opererà in conformità alle disposizioni assunte dall'Agenzia. I componenti sono individuati tra gli iscritti al registro degli esperti scientifici indipendenti (REPRISE) istituito presso il Ministero dell'Università e della Ricerca.

**[Alternativa in caso di CTV Interna]**

È prevista una Commissione tecnica di Valutazione (d'ora in avanti "CTV") nominata con atto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA ed è composta da un massimo di tre componenti interni scelti fra i dipendenti di AVEPA e della Direzione \_\_\_\_\_ della Regione del Veneto.

3. Alle attività della CTV possono partecipare in qualità di uditori:
- i dirigenti dell'Area gestione FESR e del Settore gestione interventi FESR di AVEPA e/o un loro delegato;
  - i direttori della **Direzione \_\_\_\_\_** e/o un loro delegato.
4. L'istruttoria amministrativa è svolta da AVEPA, la quale verifica:
- che la domanda sia stata trasmessa nelle forme e con le modalità prescritte dal bando;
  - che la domanda sia corredata della documentazione richiesta;
  - che il richiedente il sostegno sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti all'articolo 4;
  - il rispetto dei requisiti formali di ammissibilità di ciascuna spesa prevista: il mancato rispetto determina la non ammissibilità della spesa preventivata con lo stralcio dal preventivo di spesa (budget) di progetto della spesa non ammissibile;
  - il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando.

**[Dettagliare secondo quanto prevede la specifica azione] ...**

5. L'istruttoria tecnica è svolta dalla CTV che, una volta verificata la coerenza della domanda con i contenuti e gli obiettivi specifici dell'azione, effettua una valutazione tecnica sul contenuto del progetto presentato, nonché verifica il rispetto dei requisiti degli interventi di cui all'art. 5, e la congruità delle spese rispetto al progetto e procede all'attribuzione dei punteggi utili alla

formazione della graduatoria di ammissibilità alla concessione del sostegno. Nello specifico, la CTV assegna il punteggio previsto riguardo ai criteri di valutazione di cui alla successiva tabella **[EVENTUALE]** previa verifica della coerenza del progetto con la “Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027 ..... Il mancato rispetto di suddetto requisito è motivo di esclusione del progetto dalla successiva fase di assegnazione del punteggio.

**[INSERIRE TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE]**

**Non andranno inseriti tra gli elementi di valutazione criteri di selezione oggetto di istruttoria da parte di Avepa di cui al punto 4.**


6. Sono valutabili ammissibili alla graduatoria utile alla concessione del sostegno i progetti che ottengano un punteggio minimo complessivo di **[ ]** punti

**[SE NECESSARIO, AGGIUNGERE]:** e che abbiano comunque ottenuto almeno **[ ]** punti per gli elementi di valutazione **[ ]**

7. In fase di istruttoria della domanda di saldo, **[Avepa/la CTV]** verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale.

L'istruttoria **[di Avepa/della CTV]** sulla domanda di saldo comprende inoltre la verifica dell'effettiva realizzazione degli interventi che hanno comportato attribuzione di punteggio in fase di ammissibilità al fine della conferma o rettifica degli stessi di cui ai criteri di valutazione n. **[ ]** **[elencare i criteri oggetto di verifica]** e il conseguente mantenimento dei requisiti di finanziabilità.

Una valutazione finale sui criteri oggetto di verifica a saldo che comporti un punteggio inferiore ai valori minimi previsti al comma 7 o inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato, comporta l'avvio della procedura di decadenza totale come prevista al successivo articolo 18.

8. Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti, le modifiche/integrazioni documentali che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria (compresi eventuali allegati a dimostrazione dei punteggi), che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno, non potranno comportare un aumento del punteggio o la sua conferma, nel caso fosse stato un punteggio maggiore di quello spettante con i dati presenti al momento della presentazione della domanda, mentre ne potranno determinare una diminuzione.

## Articolo 12

### Formazione della graduatoria delle proposte progettuali e concessione del sostegno

1. Entro 120 giorni dalla chiusura del bando, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva la graduatoria delle domande ammissibili al sostegno, con assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'impresa richiedente e l'elenco delle domande non ammissibili **[e non istruite – in caso sia previsto].**

2. Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito nel sito istituzionale di AVEPA e della Regione.

3. Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica all'impresa richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.

4. Ai fini della finanziabilità dei progetti, in caso di parità di punteggio, sarà data priorità al progetto che prevede [REDACTED]. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità al progetto che prevede [REDACTED].

5. Alla proposta progettuale classificatasi ultima in graduatoria viene destinato un sostegno pari alla quota parte residua dello stanziamento disponibile. Nel caso di finanziamento parziale dell'ultimo beneficiario in posizione utile in graduatoria, il progetto dovrà essere realizzato così come presentato in sede di domanda di sostegno e approvato dalla CTV. Le spese rendicontate a saldo dovranno corrispondere alle spese indicate dal beneficiario nella domanda di sostegno e ammesse al finanziamento.

### Articolo 13

#### Obblighi a carico del beneficiario

---

*Tenendo fermi gli obblighi generali di cui al comma 1, aggiungere eventuali altri obblighi specifici previsti dall'azione/bando al comma 2*

---

1. Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:

- a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
- b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, delle eventuali variazioni relative allo stesso beneficiario quali variazioni di natura societaria o altre variazioni comunque oggetto di comunicazione alla Camera di Commercio;
- c) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- d) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
- e) annullare e conservare in originale presso la propria sede la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno;
- f) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
- g) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
- h) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
- i) mantenere i requisiti di ammissibilità previsti nella tabella all'art. 4, comma 1:
  - lettere [REDACTED] per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del sostegno,

- lettere [REDACTED] per un periodo di almeno tre anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- j) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione;
- k) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando nei [tre/cinque] anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
- l) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
- m) laddove richiesto, anche nel caso di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità il beneficiario dovrà fornire i dati relativi al bilancio\fatturato\ULA dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato dell'impresa richiedente e delle imprese collegate o associate, ai fini del calcolo della dimensione aziendale;
- n) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente bando;
- o) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsto dall'art. 15 del presente bando;
- p) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente bando;
- q) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
- r) inserire nei giustificativi di spesa il Codice Unico di Progetto (CUP), ovvero nei casi di cui all'articolo 16 comma 6 produrre in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli articoli 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) in cui si elencano per il giustificativo di spesa interessato, quali siano la fonte di finanziamento, l'importo e i giustificativi di pagamento correlati.  
**[oppure SOLO PER BANDI ENTI PUBBLICI:** "inserire nei giustificativi di spesa, negli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali i codici CIG e CUP".
- s) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevano il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
- t) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- u) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
- v) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi;

- w) soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio “Do Not Significant Harm”) del PR FESR 2021-2027 e secondo quanto indicato all’art. 5 comma 5 lettera c);
- x) rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, il cui contenuto integra quanto previsto dal presente bando.
- y) **[PER BANDI PMI AGGREGATI]** restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi, tenuto conto che i partecipanti al progetto sono solidalmente responsabili nei confronti di AVEPA;
2. Inoltre, il beneficiario del sostegno, si obbliga a:  
**[EVENTUALE - inserire eventuali e ulteriori obblighi specifici per l’Azione]**
3. **[EVENTUALE per OPERAZIONI DI IMPORTANZA STRATEGICA]** Visto il carattere di operazione di importanza strategica, il beneficiario del sostegno, si obbliga inoltre ad organizzare un evento o un’attività di comunicazione con il coordinamento dell’Autorità di Gestione del Programma e coinvolgendo in tempo utile la Commissione.
4. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

#### Articolo 14

##### **Svolgimento delle attività, variazioni (in caso di opere: varianti), proroghe e relativi obblighi**

*Indicare se il bando prevede o meno la possibilità di fare variazioni all’operazione (nel rispetto delle tempistiche di esecuzione e senza determinare ulteriori oneri aggiuntivi a carico del PR) e le modalità di comunicazione, nonché le tempistiche e le modalità di approvazione delle stesse. Indicare le condizioni per la concessione di variazioni e eventuali proroghe agli interventi.*

1. Il progetto ammesso all’agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il **[REDACTED]** **[secondo le indicazioni previste dall’art. 5 del presente Bando]**. Non sono ammesse proroghe a detto termine.
2. L’intervento si considera concluso e operativo quando:
- le attività sono state effettivamente realizzate;
  - le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro la data di conclusione;
  - abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità nella graduatoria per la concessione del sostegno.
3. Non sono ammesse variazioni all’intervento proposto e ammesso al contributo.

**[IN ALTERNATIVA SE LE VARIAZIONI SONO POSSIBILI - Inserire qui eventuali specifiche e/o precise scadenze per la presentazione delle domande di variazione]**

**[REDACTED]**

Le richieste di variazione all’intervento devono essere motivate con comprovate ragioni tecniche, migliorative del progetto iniziale. La richiesta di variazione dovrà essere comunicata ad AVEPA – Area gestione FESR, tramite PEC all’indirizzo [protocollo@cert.AVEPA.it/](mailto:protocollo@cert.AVEPA.it) tramite applicativo informatico **[che, se necessario, si avvarrà della CTV per le determinazioni del caso]**.

Sono ammissibili compensazioni tra le categorie di spesa ammesse, non superiori al 20% del costo totale dell’operazione ammessa a sostegno, purché motivate e non devono comportare un peggioramento del progetto iniziale e nel rispetto del paragrafo successivo.

Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto che comportino:

- il cambiamento delle finalità, della natura, della funzione e della tipologia dell'operazione oggetto della domanda di sostegno iniziale;
- le compensazioni tra le categorie di spesa ammissibili che superino il 20% del costo totale dell'operazione ammessa a sostegno;
- l'inserimento di categorie di spesa non presenti nel progetto e nella domanda di sostegno ammessa a contributo.

Le variazioni sono approvate da Avepa, **[EVENTUALE che si potrà avvalere della CTV per le determinazioni del caso e provvederà a comunicare l'esito al beneficiario].**

**[NEL CASO IN CUI SIA PREVISTA UNA FINESTRA DI VARIAZIONE]** Non è ammessa la presentazione di richieste di variazione al di fuori del periodo individuato all'articolo 15 del presente bando, compreso in sede di rendicontazione intermedia o finale.

**[PER TUTTI I BANDI PMI ANCHE AGGREGATI]**

4. Qualora, dopo il provvedimento di concessione e fino all'erogazione del saldo, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento, cessione o affitto, quest'ultimo può, previa comunicazione tempestiva nelle modalità di cui sopra, richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e della concessione a condizione che dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando. Il subentrante dovrà sottoscrivere nella domanda di subentro le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda. AVEPA verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario. Viene comunicato anche il nuovo sostegno, che viene calcolato sulla base della misura agevolativa relativa al soggetto subentrante e che, comunque, non può superare l'importo indicato nel decreto di concessione originario. Qualora, invece, accerti il difetto dei requisiti comunica al richiedente il rigetto della richiesta di subentro e l'avvio della procedura di decadenza del sostegno.

**[PER TUTTI I BANDI PMI ANCHE AGGREGATI]**

5. Nel caso in cui, dopo l'erogazione del saldo, ma entro il periodo vincolativo previsto per la stabilità delle operazioni, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento, cessione o affitto di azienda, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione ad AVEPA. Il soggetto subentrante dovrà sottoscrivere gli impegni assunti dal cedente. In tale caso, AVEPA ne prende atto avvertendo sia il cedente che il subentrante che eventuali violazioni degli obblighi durante il periodo vincolativo determineranno l'avvio della procedura di riduzione del sostegno nei confronti del subentrante stesso ai sensi dell'articolo 18. Qualora il subentrante non intenda assumersi gli impegni del cedente, AVEPA avvia nei confronti di quest'ultimo la procedura di riduzione del sostegno in proporzione al periodo per il quale i requisiti di stabilità non sono stati soddisfatti.

**[DA INSERIRE PER I BANDI PMI AGGREGATI – ANALOGO, MA ADATTATO ALLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO, PER I BANDI AGGREGATI ENTI PUBBLICI]**

6. Dopo il provvedimento di concessione e prima della conclusione del progetto, è consentita la sostituzione di una o più imprese nel caso di fuoriuscita di imprese dall'aggregazione beneficiaria di sostegno, purché le imprese entranti nell'aggregazione rispettino i requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oltre che le condizioni e i limiti previsti dal regolamento de minimis **[e/o]** di esenzione su cui si basa la concessione del sostegno. L'impresa che sostituisce l'uscente potrà subentrare

nel piano di spesa dell'impresa sostituita, sempreché sia mantenuta la coerenza delle spese con il progetto, il rispetto delle condizioni previste dai regolamenti de minimis [e/o] di esenzione e degli altri obblighi previsti dal bando/avviso/invito. L'ammissibilità della spesa dell'impresa subentrante decorre dalla data di richiesta del subentro.

**[DA INSERIRE SE PREVISTO DALL'AZIONE]:** L'eventuale impresa uscente dopo il provvedimento di concessione e prima della conclusione del progetto, può essere sostituita nella capacità di spesa anche con una impresa che sia già parte dell'aggregazione ma che non sia stata oggetto di concessione di quota parte del contributo a patto che quest'ultima rispetti i requisiti di ammissibilità ed i limiti previsti dal bando].

Il soggetto capofila dell'aggregazione potrà essere sostituito nel ruolo di capofila esclusivamente da altra impresa dell'aggregazione già ammessa in fase di approvazione del sostegno.

L'impresa uscente dall'aggregazione non beneficerà di alcun contributo e l'ufficio istruttore procederà al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Nel caso di uscita dall'aggregazione di una o più imprese, la sostituzione non è necessaria se saranno comunque mantenuti i requisiti minimi previsti per l'ammissibilità dell'aggregazione previsti dal bando. In questo caso, le altre imprese potranno subentrare nel piano di spesa dell'impresa uscente, sempreché sia mantenuta la coerenza delle spese con il progetto, il rispetto delle condizioni previste dai regolamenti de minimis [e/o] di esenzione e gli altri obblighi previsti dal bando.

AVEPA verifica, con riferimento ai nuovi soggetti, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta la variazione dei partecipanti e lo comunica al capofila e ai nuovi beneficiari. Viene comunicato anche il nuovo sostegno, che viene calcolato sulla base della misura agevolativa relativa al soggetto subentrante e che, comunque, non può superare l'importo indicato nel decreto di concessione originario. Qualora, invece, accerti il difetto dei requisiti comunica al richiedente il rigetto della richiesta di variazione della compagine aggregativa e, se del caso, l'avvio della procedura di decadenza del sostegno.

#### **[SOLO PER BANDI ENTI PUBBLICI]**

7. Le modifiche del contratto in corso d'opera dell'appalto devono essere tempestivamente trasmesse ad AVEPA e devono essere motivate ai sensi del codice dei contratti. A corredo della richiesta di ammissione della variante, è necessario trasmettere:

- atto di approvazione della modifica del contratto d'appalto;
- eventuale relazione del Rup;
- relazione tecnica del Direttore dei Lavori/ esecuzione ed elaborati;
- atto di sottomissione o atto aggiuntivo, con l'eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi;
- eventuale revisione dell'analisi sulla immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing"), secondo quanto previsto dall'Allegato [REDACTED]

### **Art. 15**

#### **Tempi di realizzazione del progetto**

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle varie fasi e scadenze di progetto:

FASE	TEMPISTICA/SCADENZE
Avvio progetto	le spese sono ammissibili a partire dal [REDACTED]
Apertura presentazione domanda di sostegno	dalle ore 10:00 del [REDACTED]
Chiusura presentazione domanda di sostegno	entro le ore 17:00 del [REDACTED]
[EVENTUALE] domanda di variazione progettuale (facoltativa)	a partire dal.... ed entro il .....e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Presentazione domanda di anticipo (facoltativo/obbligatorio)	a partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Presentazione domanda di acconto (facoltativo/obbligatorio)	a partire dal ..... ed entro le ore 17:00 del .....
Conclusione del progetto (obbligatorio)	entro il [REDACTED]
Presentazione domanda di saldo (obbligatorio)	a partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 del [REDACTED]

### Articolo 16

#### Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante [anticipo, acconto e saldo] con le modalità e le tempistiche previste dal Manuale Procedurale PR FESR (Allegato A al Decreto n. 130 del 27/09/2023 par. 2.5 sezione II) se non diversamente disciplinate nel bando.
2. Le domande di erogazione di anticipo o di acconto e del saldo del sostegno, prima del caricamento definitivo nel Sistema informatico, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
3. Il pagamento del sostegno è disposto da Avepa al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità:

TIPO DOMANDA	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	SOGLIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
<u>Anticipo</u> (facoltativo)	a partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed	pari al 40% del sostegno concesso	[Imprese o altri soggetti privati] Garanzia fideiussoria sottoscritta in originale se cartacea oppure con firma digitale, fornita da una banca, da una

	<p>entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità del sostegno ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.</p>		<p>società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), a copertura del 100% dell'importo oggetto dell'anticipo, redatta secondo il modello "Schema – Fideiussioni PR FESR 2021-2027 disponibile nel sito internet di AVEPA <a href="https://www.avepa.it/modulistica-gener-ale-pr-fesr-2021-2027">https://www.avepa.it/modulistica-gener-ale-pr-fesr-2021-2027</a></p> <p>Lo svincolo della fideiussione avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- copia dell'ultimo EC relativo al conto corrente presso cui si chiede l'accredito (prima pagina da cui sia visibile IBAN e intestatario)</li> </ul> <p><b>[Enti pubblici]</b> Atto rilasciato dall'organo decisionale dell'Ente pubblico stesso, nel quale questo si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia e l'interesse, se il diritto all'anticipo viene revocato. L'atto di garanzia dovrà essere redatto secondo lo schema disponibile nel sito internet di AVEPA <a href="http://www.avepa.it">www.avepa.it</a> (<a href="https://www.avepa.it/modulisticagenerale-pr-fesr-2021-2027">https://www.avepa.it/modulisticagenerale-pr-fesr-2021-2027</a> )</p>
<p><b>Acconto</b> <b>[facoltativo /obbligatorio]</b></p>	<p>la domanda di acconto può essere presentata a partire dal..... ed entro le ore 17:00 del .....</p>	<p>La spesa rendicontata e approvata in acconto deve essere pari ad almeno il 40% della spesa ammessa a sostegno.</p> <p>Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti;</li> <li>- fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi, pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno;</li> <li>- documenti giustificativi di</li> </ul>

		l'80% del <u>sostegno</u> concesso.	<p>pagamento di cui al <b>successivo comma...</b> del presente articolo;</p> <p>- documenti di cui alla tabella del <b>successivo comma...</b></p> <p>- ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate.</p>
<b><u>Saldo</u></b>	<p>a partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 del [REDACTED]</p> <p>Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.</p>	Si rimanda a quanto previsto all'art. 18 del presente bando	<p>- relazione finale, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della attività progettuali dopo il termine del progetto;</p> <p>- fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi;</p> <p>- documenti giustificativi di pagamento di cui al <b>successivo comma...</b> del presente articolo;</p> <p>- documenti di cui alla tabella del <b>successivo comma...</b>;</p> <p>- ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate;</p> <p>- documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster oltre che l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'art. 20.</p>

4. **[qualora non previsto un allegato specifico per la rendicontazione]** Unitamente alla domanda di pagamento, inoltre, è necessario allegare la documentazione giustificativa relativa alla specifica voce di spesa, come indicato nella tabella di seguito riportata:

CATEGORIA DI SPESA	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO
..	..

[Vedesi tabella e nota articolo 6 per la scelta delle categorie di spesa e relativa documentazione giustificativa]

5. **[EVENTUALE per PMI]** Ai sensi della Legge n.41 del 21/04/2023 pubblicata sulla G.U. n.94 del 21/04/2023, a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all’acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP). Il codice CUP deve essere inserito nelle fatture elettroniche prodotte in formato .xml.

Con riferimento ai giustificativi di spesa che sono stati emessi prima dell’attribuzione e comunicazione del CUP da parte dell’autorità concedente al soggetto beneficiario, lo stesso dovrà produrre in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) in cui si elencano per il giustificativo di spesa interessato, quali siano la fonte di finanziamento, l’importo e i giustificativi di pagamento correlati.

**[SOLO PER BANDI ENTI PUBBLICI]**

Il CIG e il CUP devono essere indicati sui giustificativi di spesa, sugli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali. L’art.6 c.2 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG negli strumenti di pagamento, l’applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.

6. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere conformi a quanto indicato all’art. 6 comma 2 del bando.

7. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto corrente a lui intestato.

**[SE NECESSARIO VISTA LA TIPOLOGIA DI BENEFICIARI]**

Nel caso di impresa individuale, le spese ammesse a contributo possono essere addebitate anche su un conto co-intestato, purché, nello stesso, figurino il titolare dell’impresa e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ri.ba. o assegni ecc.) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare o da un terzo delegato.

**[SOLO PER BANDI ENTI PUBBLICI]**

8. Nel compilare la domanda di pagamento, il Beneficiario dovrà sottoscrivere la seguente dichiarazione: “I giustificativi di spesa sono conformi alle disposizioni di legge vigenti ed è stata effettuata la verifica del DURC o della dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sulla non obbligatorietà degli stessi da parte del relativo fornitore”.

**[PER TUTTI I BANDI]**

9. Ciascuna spesa è ammissibile se interamente pagata e accompagnata dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento (farà fede la data valuta).

**[nel caso di de minimis oppure per non aiuti di stato]** L’acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile, in tal caso saranno riconosciute ammissibili solo le quote pagate

nel periodo di ammissibilità delle spese.

Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	estratto conto bancario/postale o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intestatario del conto corrente;</li> <li>• la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata, o mensilità pagata per i costi di personale;</li> <li>• il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.)</li> <li>• nei casi in cui l'estratto del c/c indichi l'addebito cumulativo di più disposizioni è necessario allegare copia della distinta di ordinativo dei relativi bonifici completa delle riferite causali di pagamento.</li> </ul>	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi. In alternativa allegare il libro giornale.
Ricevuta bancaria	estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intestatario del conto corrente;</li> <li>• la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>• il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).</li> </ul>	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi. In alternativa allegare il libro giornale.
Ricevuta bancaria cumulativa	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intestatario del conto corrente;</li> <li>• la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>• il codice identificativo dell'operazione.</li> </ul> 2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare	Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.

	l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.	
Assegno bancario non trasferibile	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intestatario del conto corrente;</li> <li>• Il numero assegno.</li> </ul> <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il numero dell'assegno;</li> <li>• il numero e la data della fattura;</li> <li>• l'esito positivo dell'operazione.</li> </ul>	<p>Non è sufficiente la sola matrice; Non sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.</p> <p>Come "data di valuta" va intesa la data nella quale la banca del pagatore effettua l'addebito nel conto di pagamento.</p>
Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente l'addebito delle operazioni.</li> <li>• estratto conto della carta di credito;</li> <li>• scontrino.</li> </ul>	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.</p>
Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni.</li> <li>• scontrino.</li> </ul>	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.</p>
Carta prepagata (associata al conto corrente dell'impresa)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni.</li> <li>• scontrino</li> </ul>	<p>La ricarica deve essere effettuata esclusivamente dal conto corrente intestato all'impresa beneficiaria e l'utilizzatore della carta deve essere il soggetto abilitato ad operare sul conto dell'impresa. L'istituto bancario deve essere in grado di certificare la disposizione di addebito/ricarica della carta esclusivamente dal conto corrente dell'impresa e di attestare le operazioni con le quali è stato effettuato il pagamento utilizzando la carta</p>
MAV	<ul style="list-style-type: none"> <li>• copia del Bollettino MAV</li> <li>• estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni.</li> </ul>	

PagoPA	<p>1) Estratto conto bancario in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● l'intestatario del conto corrente;</li> <li>● il riferimento al pagamento;</li> <li>● il codice identificativo dell'operazione.</li> </ul> <p>2) Contabile del pagamento con l'indicazione del fornitore e della fattura pagata;</p> <p>3) Avviso di pagamento.</p>	
Addebito diretto	<p>1) Mandato del beneficiario alla banca sulla base del quale è stata effettuata l'operazione</p> <p>2) Estratto conto bancario in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● l'intestatario del conto corrente;</li> <li>● il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>● il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);</li> <li>● la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> </ul>	
Acquisti on-line	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intestatario del conto corrente;</li> <li>• l'addebito delle operazioni.</li> </ul> <p>2) copia dell'ordine;</p> <p>3) eventuale ricevuta.</p>	
F24	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Copia della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione eseguita con modalità telematiche, oppure copia del modello F24 quietanzato</li> <li>● Estratto di conto corrente in cui è visibile l'uscita del pagamento F24.</li> </ul>	In caso di pagamento cumulato, dichiarazione accompagnatoria sottoscritta dal legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.
Mandati di pagamento <i>(Enti pubblici e organismi di diritto pubblico)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Provvedimento di liquidazione</li> <li>● Copia del mandato quietanzato</li> <li>● Documento/ricevuta di avvenuto pagamento da parte della tesoreria</li> </ul>	Il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria (data della quietanza).

10. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o compensazioni di debito/credito di alcun tipo tra beneficiario e fornitore. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza sulla fattura priva del documento di addebito corrispondente.

**[SOLO PER ENTI PUBBLICI]** Nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento contabile (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita (comunicazione di avvenuta cessione del credito, atto di cessione, provvedimento di presa d'atto dell'ente beneficiario alla cessione).

11. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Non sono ammissibili le spese per ritenute e oneri fiscali ecc. versate dopo la scadenza di cui all'articolo 14 comma 1.

12. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si deve evincere il tipo di bene/servizio acquistato e il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con il dettaglio della spesa.

13. In fase di saldo non sono ammesse compensazioni tra le categorie di spesa individuate all'articolo 6, richieste con la domanda di sostegno e ammesse con il decreto di finanziabilità, superiori al 20% del costo totale dell'operazione ammessa a sostegno. Nel caso di compensazioni entro tale limite, dovrà, comunque, essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di domanda.

14. Ai sensi dell'articolo 74 comma 2 del Reg. (UE) 1060/2021 le verifiche sulle domande di pagamento potranno essere effettuate sulla base di una valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto.

15. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.

16. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

17. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro ottanta giorni dalla data di presentazione della domanda.

18. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario:

- **[SOLO PER ESENZIONE]** non deve essere destinatario di ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto ricevuto illegale o incompatibile (cd "clausola Deggendorf");
- deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente;
- **[EVENTUALE SULLA BASE DELLE SPECIFICHE DEL BANDO]** deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa Antimafia, qualora il suo contributo concesso risulti superiore ad euro 150.00,00.

**[I PROSSIMI ARTICOLI SOLO PER I BANDI ENTI PUBBLICI]**

19. I contratti stipulati devono essere trasmessi unitamente alla documentazione amministrativa presupposta afferente alla procedura osservata, ciò al fine del riscontro da parte dei competenti uffici di eventuali irregolarità.

20. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare in relazione a ciascun contratto d'appalto:

- determina a contrarre;
- bando di gara d'appalto o avviso pubblico di indagine di mercato;
- comprova delle avvenute pubblicazioni del bando o dell'avviso pubblico di indagine di mercato;
- nel caso di procedura negoziata effettuata sulla base di elenchi, avviso pubblico istitutivo dell'elenco, regolamento e atto di approvazione;
- provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
- elenco delle ditte invitate;
- lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
- attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito all'avvenuta verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del possesso dei requisiti;
- verbali di gara;
- comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;
- atto di aggiudicazione;
- comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
- comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
- copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità, ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del conto corrente dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo, ai sensi della legge n. 136 del 2010;

21. Per i contratti di subappalto è necessario allegare:

- dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
- richiesta di autorizzazione al subappalto;
- contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità, ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del conto corrente dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo, ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito all'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
- dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo ex art. 119 comma 16 d.lgs 36/2023;
- autorizzazione al subappalto.

## **Articolo 17**

### **Verifiche e controlli del sostegno**

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 65 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la

realizzazione del progetto, sia **nei tre/cinque anni** successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:

- il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel Bando;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per **[tre/cinque]** anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei **[tre/cinque]** anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione operazioni cofinanziate. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla decadenza totale del contributo.

## Articolo 18

### Revoche, rinunce e decadenza del sostegno

---

*Indicare, oltre a quelle già previste nel bando tipo, particolari casistiche che comportano la decadenza del sostegno distinguendo le cause di decadenza totale e parziale.*

---

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA, con comunicazione dell'impresa beneficiaria, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it. AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di decadenza. Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.

2. Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA.

3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:

- a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 14 del presente bando;
- b) mancata presentazione delle domande di pagamento del contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 del bando salvo quanto previsto al successivo comma 4 lettera a);
- c) difformità sostanziali, rilevate nel corso delle verifiche di gestione delle domande di

pagamento e/o nella verifica a saldo **[di Avepa/della CTV]**, nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e che comportano una valutazione finale inferiore al punteggio minimo di cui all'articolo 11 comma 7;

d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;

e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;

f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'art. 8;

g) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;

h) intervenuta insussistenza dei requisiti soggettivi richiamati all'articolo 4 **lettere** prima dell'avvenuta erogazione del saldo, accertata anche in sede di verifica successiva al pagamento del sostegno;

i) mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;

j) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;

k) qualora, come conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4, l'ammontare di spesa ammessa risultante sia inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'art. 8;

l) qualora il beneficiario sia destinatario dell'ordine di recupero di cui all'articolo 16 comma 18;

m) **[PER VERIFICA SEMPLIFICATA]** mancato rispetto delle prescrizioni in tema di DNSH di cui all'art. 5 comma 5 lettera c);

n) **[inserire qui eventuali specifiche da azione/bando]...**

4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:

a) mancata presentazione entro i termini stabiliti delle domande di pagamento e del rendiconto delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;

b) avvenuta compensazione tra le categorie di spesa definite all'articolo 6 in misura superiore al 20% del costo totale dell'operazione ammessa a sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;

c) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente bando; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:

- totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
- parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale

ammessa;

d) mancato mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 4 lettere \_\_\_\_\_ dopo l'avvenuta erogazione del saldo e prima che siano decorsi [3/5]anni dal pagamento del saldo;

e) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando prima che siano trascorsi **tre/cinque anni** dalla data di pagamento della domanda di saldo;

f) cessazione dell'attività dovuta a procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria nonché concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, come da articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, "Stabilità delle operazioni", dopo il pagamento del saldo del sostegno e prima che siano trascorsi [3/5] anni, salvo il caso in cui la cessazione di un'attività produttiva sia dovuta a un fallimento non fraudolento;

g) qualora lo scostamento tra la spesa ammessa a sostegno e la spesa rendicontata ammessa a conclusione dell'operazione sia superiore al 30%, è applicata una riduzione percentuale del sostegno spettante come sotto riportata:

- Spesa rendicontata ammessa minore del 70% e maggiore uguale al 60%: 2% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
- Spesa rendicontata ammessa minore del 60% e maggiore uguale al 50%: 5% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
- L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento;

h) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la decadenza totale;

i) [NEL CASO DI VERIFICA APPROFONDATA DA DECLINARE SULLA BASE DELLA CASISTICA SPECIFICA] mancato rispetto delle prescrizioni in tema di **DNSH...**

j) **[inserire qui eventuali specifiche da azione/bando].**

5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.

6. In caso di cessione, di affitto d'azienda o di ramo d'azienda, conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa nella fase successiva alla concessione del contributo e fino all'erogazione del saldo, non si procede alla decadenza del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'art. 4 del presente bando, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. A tal fine, deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad Avepa il trasferimento dell'azienda entro trenta giorni dalla data dell'evento. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca o decadenza, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.

7. La decadenza non avrà luogo se si verifica la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento se intervenuto successivamente all'avvenuto pagamento del sostegno.

8. **[PER BANDI PMI AGGREGATI]** I partecipanti al progetto sono solidalmente responsabili nei confronti di AVEPA con l'obbligo di restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi moratori. Il vincolo di solidarietà non opera per la quota pagata in anticipo ai sensi dell'articolo 16, per cui la garanzia fideiussoria sia stata rilasciata nell'interesse anche di un solo partecipante al progetto (di talché il soggetto che ha rilasciato la garanzia fideiussoria risponderà solo per gli obblighi garantiti dalla fideiussione e direttamente imputabili al partecipante garantito, senza vincoli di solidarietà);
9. Laddove applicabile, si richiama quanto previsto alla Sez. III, paragrafo 4.7 del Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023.

### **Articolo 19**

#### **Informazioni generali**

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET), sul sito istituzionale <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711;
3. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto e ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
  - a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
    - i) per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>;
    - ii) per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Agenzia Veneta per i pagamenti telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: [gestione.fesr@avepa.it](mailto:gestione.fesr@avepa.it) ;
  - b) nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: [gestione.fesr@avepa.it](mailto:gestione.fesr@avepa.it) .
4. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C - 351341 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/90.
5. La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2021-2027.

### **Articolo 20**

#### **Informazione e pubblicità**

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:

- a. fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b. apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c. esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera 500.000 EUR;
- d. per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;
- e. **[EVENTUALE]** per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 EUR, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

2. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link:

<https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr>

3. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3% del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:

- a. Totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.
- b. Parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.

4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:

- a. [www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi](http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi)
- b. <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr>
- c. <http://www.avepa.it/elenco-beneficiari> .

## Articolo 21

### Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori

disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

#### Normativa Comunitaria

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale e s.m.i.;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (UE, Euratom n. 966/2012 e s.m.i ed il regolamento (CE) n. 1605/2012 e s.m.i.;
- Regolamento UE 2020/852 sul principio della “Tassonomia per la finanza sostenibile”, che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i.;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE) n. 1605/2012;
- Decisione C (2019) 3452 della Commissione europea del 14 maggio 2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- Decisione (CE) C (2022) 8415 final della Commissione europea “Approvazione PR FESR 2021-2027, obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” della Regione del Veneto” e successiva Decisione di modifica CE C (2024) 4983 final del 10/07/2024;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese.

## Normativa Nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso “e s.m.i.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 “Documento unico di regolarità contributiva”;
- Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e s.m.i., nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività “e s.m.i.;
- Decreto legge n. 34 del 20/03/2014, convertito dalla L. 16/05/2014 sulle semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva” e s.m.i.;
- Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129 c.d. “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05.02.2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (nelle more di approvazione nella nuova disciplina per il periodo di programmazione 2021/2027) e s.m.i.;
- Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i.;
- Decreto Legge n. 13/2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 con particolare riferimento alla disciplina del CIG e del CUP e s.m.i.;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, sulla obbligatoria del CUP che deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico;

## Normativa Regionale

- Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto”;

- [EVENTUALE] Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto” e le delibere attuative DGR. n. 2286/2013, n. 588/2015 e n. 190/2017;
- [EVENTUALE] Deliberazione Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 “Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027". Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nelle sedute del 23 febbraio, 8 giugno e 27 ottobre 2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21 marzo 2023 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 843 del 16 luglio 2024 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 di modifica, con la quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 sulla previsione della tipologia di sostegno complementare della sovvenzione combinata con Strumenti finanziari;
- Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28 giugno 2023 e Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 del Direttore della Programmazione Unitaria, reperibili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sigeco>

## Articolo 22

### Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l’espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021.

2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall’Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell’analisi dei dati, al seguente link:

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

4. Il Delegato al trattamento dei dati, è il Direttore della Programmazione Unitaria, mail: [programmazione-unitaria@regione.veneto.it](mailto:programmazione-unitaria@regione.veneto.it), pec: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.

5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.

6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all'indirizzo email: manuela.salvalaio@studiosalvalaio.com.

7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia, 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente avviso.

**APPENDICE N.1**  
**SOSTENIBILITA' FINANZIARIA (Art. 4 Soggetti Ammissibili comma 1 punto h)**

L'impresa richiedente, in caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, è tenuta a dimostrare idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060, soddisfacendo almeno una delle seguenti formule:

**1. Congruenza tra patrimonio netto e spesa complessiva del progetto:  $PN > (SP - I) / 2$**

Qualora la formula non venisse soddisfatta con i valori a bilancio, ad incremento del PN potrà essere considerato un aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato, che risulti deliberato alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Nel caso in cui siano intervenuti degli aumenti di capitale sociale successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio, al solo fine del calcolo di capacità finanziaria, il PN può essere incrementato di tale aumento. In tal caso dovrà essere obbligatoriamente prodotta da parte dell'impresa la relativa delibera attestante l'approvazione dell'aumento di capitale e la documentazione giustificativa del versamento effettuato.

Potrà avvalersi dell'aumento di capitale sociale ad incremento del patrimonio netto rinvenibile dalla relativa documentazione anche la società di persone in contabilità ordinaria che abbia disposto e versato un aumento di capitale sociale (conferimenti) prima della presentazione della domanda.

Il PN è rilevato:

- per le imprese soggette all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, dal bilancio approvato e depositato relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato e depositato, dal bilancio approvato e depositato relativo all'esercizio immediatamente precedente; qualora nessuno dei due bilanci sia depositato non sarà possibile determinare la sostenibilità finanziaria con conseguente inammissibilità della domanda di sostegno;

- per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, dalla seguente documentazione:

- nel caso di impresa non soggetta all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, l'ultima Dichiarazione dei redditi presentata con il quadro RS "Dati di bilancio" compilato;
- nel caso di impresa non soggetta all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, per le quali nell'ultima Dichiarazione dei redditi presentata il quadro RS "Dati di bilancio" non sia compilato: ultima dichiarazione IVA, bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile o, comunque, un prospetto contabile dettagliato dello stato patrimoniale aziendale che contenga gli elementi utili alla valutazione della formula di cui sopra e sottoscritto da un professionista abilitato, ultima Dichiarazione dei redditi presentata;
- nel caso in cui l'impresa richiedente sia un'impresa estera, allegare documentazione equivalente attestante la capacità finanziaria.

**2. Onerosità della posizione finanziaria:  $OF/F < 8\%$**

Per le imprese soggette all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, la verifica verrà effettuata dal bilancio approvato e depositato relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato e depositato, dal bilancio approvato e depositato relativo all'esercizio immediatamente precedente; qualora nessuno dei due bilanci sia depositato non sarà possibile determinare la capacità finanziaria con conseguente non ammissibilità della domanda di sostegno.

Per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, dalla seguente documentazione:

- nel caso di impresa non soggetta all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, l'ultima Dichiarazione dei redditi presentata con il quadro RS "Dati di bilancio" compilato;
- nel caso di impresa non soggetta all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, per le quali nell'ultima Dichiarazione dei redditi presentata il quadro RS "Dati di bilancio" non sia compilato: ultima dichiarazione IVA, bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile o, comunque, un prospetto contabile dettagliato del conto economico che contenga gli elementi utili alla valutazione della formula di cui sopra e sottoscritto da un professionista abilitato, ultima Dichiarazione dei redditi presentata;
- nel caso in cui l'impresa richiedente sia un'impresa estera, allegare documentazione equivalente attestante la capacità finanziaria.

### **3. Sostenibilità finanziaria del progetto: $SP/F \leq 20\%$ (fatturato medio dell'ultimo triennio o ultimo fatturato registrato qualora l'impresa sia attiva da meno di tre anni).**

Per le imprese soggette all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, la verifica verrà effettuata dagli ultimi tre bilanci approvati e depositati precedenti a quello in corso alla data di presentazione della domanda; qualora qualcuno di tali bilanci non sia stato depositato non sarà possibile determinare la capacità finanziaria con conseguente inammissibilità della domanda di sostegno.

Per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e pubblicazione dei bilanci, dalla seguente documentazione:

- nel caso di impresa non soggetta all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, ultime tre Dichiarazione dei redditi presentati con il quadro RS "Dati di bilancio" compilato;
- nel caso di impresa non soggetta all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, per le quali nelle ultime tre Dichiarazione dei redditi presentati il quadro RS "Dati di bilancio" non sia compilato: ultime tre dichiarazione IVA, ultima Dichiarazione dei redditi presentata;
- nel caso in cui l'impresa richiedente sia un'impresa estera, allegare documentazione equivalente attestante la capacità finanziaria.

I valori presi in considerazione sono:

**PN** = Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda (per le società di capitali), al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili; per le società non tenute alla approvazione e deposito di un bilancio il dato sarà ricavato dal quadro RS della

dichiarazione dei redditi (RS 107) o dal prospetto di bilancio/contabile redatto e sottoscritto da un professionista abilitato;

**SP** = spesa complessiva del progetto indicata nella domanda di partecipazione (spesa richiesta nell'applicativo informatico);

**I** = intervento agevolativo/contributo richiesto dall'impresa proponente;

**OF** = oneri finanziari netti = Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile (C17-C16). Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis - D.lgs. n. 6 del 17/01/2003;

**F** = Valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Per le società non tenute alla approvazione e deposito di un bilancio il dato sarà ricavato dal quadro RS della dichiarazione dei redditi (RS 116) o dalla dichiarazione IVA, volume d'affari

4. **NUOVE SOCIETA'**: le nuove società, di persone o di capitali, che alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora chiuso il primo esercizio contabile e dunque non abbiano ancora approvato e depositato un bilancio, dovranno necessariamente rispettare la condizione di cui al punto 1. Congruenza tra Patrimonio Netto e Spesa complessiva del Progetto, sostituendo il patrimonio netto con il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di presentazione della domanda desumibile dalla visura camerale/valore totale dei conferimenti per le società di persone.

5. **LIBERI PROFESSIONISTI**: i liberi professionisti sono soggetti al rispetto della condizione di cui al punto 3. Sostenibilità finanziaria del progetto e dovranno fornire le Dichiarazioni dei redditi e le dichiarazioni IVA relative al triennio precedente la presentazione della domanda (o dell'ultimo anno se in attività da meno di tre anni).

6. **Limitatamente alle nuove imprese che per la configurazione giuridica assunta non rientrino nelle casistiche già descritte nelle sezioni precedenti** (nuove ditte individuali e ai nuovi liberi professionisti), è data la possibilità di attestare la sostenibilità finanziaria dei propri progetti attraverso una lettera di referenze predisposta da un istituto bancario o da un consorzio fidi per il credito alle imprese (come da fac-simile allegato).

7. **I Promotori di impresa** dovranno necessariamente rispettare la condizione di cui al punto 1 (salvo quanto previsto al precedente punto 6): Congruenza tra Patrimonio Netto e Spesa complessiva del Progetto, sostituendo il patrimonio netto con il capitale sociale/conferimenti che in fase di presentazione della domanda dichiarano di sottoscrivere e versare. L'effettivo rispetto verrà verificato in fase di costituzione dell'impresa secondo quanto disciplinato all'art. 4 comma 1.

I Promotori di impresa che dichiarano di voler costituire una ditta individuale rientrano nella casistica disciplinata al punto 6).

**FAC SIMILE LETTERA DI REFERENZE BANCARIE  
(DA COMPILARE DA ISTITUTI BANCARI/CONFIDI RICONOSCIUTI E  
SU CARTA INTESTATA)**

**N.B: Il presente documento va compilato ed allegato alla domanda di partecipazione esclusivamente per le casistiche dettagliate all'Appendice n.1 al Bando.**

.....(Nome della Banca e/o Istituto di Credito)  
Via ..... Cap.  
..... Città.....

Spett. AVEPA  
via Niccolò Tommaseo 67/C  
35131 Padova (PD)

Oggetto: lettera di referenze bancarie dell'impresa/soggetto proponente  
..... (indicare il nome) per la partecipazione al "Bando  
....., come previsto all'Appendice "Sostenibilità finanziaria" del bando.

Su richiesta del signor/della signora ..... in qualità di legale  
rappresentante dell'impresa ..... (indicare il nome  
del soggetto richiedente, con sede legale nel Comune di ....., via  
..... n. ...., C.F. .... P.I. ....,  
*[se promotori di impresa:* Su richiesta del signor/della signora ....., CF  
....., vi comunichiamo che si tratta di (impresa  
individuale/soggetto proponente) nostra cliente e con la quale fino ad ora abbiamo intrattenuto  
rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza.

Si tratta, inoltre, di un cliente a noi favorevolmente conosciuto. Per quanto di nostra  
conoscenza, si ritiene abbia la capacità finanziaria ed economica per sostenere il progetto di cui al  
bando in oggetto.

Si segnala che la presente lettera di referenza bancaria non costituisce garanzia della  
scrivente e viene rilasciata esclusivamente per le finalità previste dal bando in oggetto.

Cordiali saluti,

Luogo e data,

Firma e timbro della Banca o Istituto di Credito o Confidi

**APPENDICE ...****RELAZIONE FINALE - SEZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE****(a valere solo per la verifica semplificata)****(da compilare solo in fase di saldo)****1.DNSH**

L'apporto neutro o positivo del progetto in relazione ai sei obiettivi ambientali declinati nel Regolamento (UE) 2020/852 "Tassonomia" - DNSH è il seguente (fornire una breve descrizione per ciascuna delle 6 componenti ambientali declinate nella tabella):

Componente ambientale	Apporto	Motivazione  (breve descrizione dell'apporto neutro o positivo del progetto sulla componente)
Mitigazione dei cambiamenti climatici.	Non provoca significative emissioni di gas a effetto serra (GHG).	
Adattamento ai cambiamenti climatici.	Non determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni.	
Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine.	Non compromette il buono stato o il buon potenziale ecologico dei corpi acquatici, incluse le acque superficiali e sotterranee o il buono stato delle acque marine.	
Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il	Non conduce a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni	

riciclaggio dei rifiuti.	ambientali significativi a lungo termine.	
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo.	Non determina un incremento significativo di emissioni in aria, acqua o nel suolo.	
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.	Non è significativamente dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o dannosa per lo stato di conservazione delle specie e degli habitat, inclusi quelli di interesse comunitario.	

Allegati (eventuale)

Documentazione aggiuntiva quale: certificazioni ambientali, già ottenute o per le quali è stato avviato l'iter di certificazione, pareri/relazioni di esperti, etc...

## 2. INVARIANZA/MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Descrivere le modalità con le quali, in caso di investimenti materiali, è stata rispettata la prescrizione relativa all'invarianza o il miglioramento delle prestazioni ambientali.

1. Consumi energetici annui da fonti fossili

---



---



---

2. Consumi energetici annui da fonti rinnovabili

---

---

---

3. Rifiuti prodotti

---

---

---

4. Acqua

---

---

---

5. Emissioni aria/acqua e suolo

---

---

---

NOTE: la documentazione sulla base della quale sono state effettuate le stime, non dovrà essere allegata in fase di rendicontazione, ma dovrà essere conservata presso la sede del beneficiario e messa a disposizione in caso di richiesta e/o successivi controlli.

3. CONSUMO DI SUOLO (eventuale)

Permesso di costruire n° \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_

SCIA n° \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_

CILA n° \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Edilizia libera

Altro (specificare): \_\_\_\_\_

**APPENDICE [REDACTED]**  
**VERIFICA CLIMATICA**

Con il presente Bando la Regione del Veneto intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, garantendo "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni".

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01), pubblicata a settembre 2021. Successivamente sono stati adottati gli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027", disponibili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

In base agli Orientamenti tecnici, il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere al finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi (neutralità climatica/mitigazione e resilienza climatica/adattamento) e in due fasi (screening e analisi dettagliata).

Il processo della verifica climatica, come previsto dall'allegato "Ambito di applicazione della verifica climatica per settore di intervento" degli indirizzi adottati in Italia, prevede in alcuni casi la necessità della verifica climatica per il campo d'intervento....., come dettagliatamente indicato nella tabella sottostante:

Verifica climatica necessaria	Screening MITIGAZIONE	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
....	....	....	....	....

Commenti:

- Lo Screening Mitigazione è potenzialmente necessario per interventi .....
- Lo Screening Adattamento è richiesto se il progetto prevede: .....
- L'Analisi dettagliata Adattamento è necessaria se ....  
[REDACTED]....

Pertanto si necessita, nei seguenti casi, della verifica climatica condotta in ottemperanza al paragrafo 3.3 del documento "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione 2021/C 373/01)":

- [REDACTED]....
- [REDACTED]....

Per la verifica climatica, in sede di presentazione della domanda di agevolazione si richiede, nei casi sopra previsti, una Relazione di verifica climatica firmata digitalmente da un tecnico abilitato.

<b>MACRO CATEGORIE DI SPESA</b> (da Manuale Procedurale/Si.Ge.Co.)	<b>Categorie di spesa da inserire all'articolo 6 del bando tipo</b>	<b>DESCRIZIONE VOCI SPESA</b> da dettagliare e specificare a cura della SRA nella tabella all'art. 6 del bando tipo	<b>DOCUMENTAZIONE SPECIFICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO</b>
<b>BENI IMMOBILI (EDIFICI E TERRENI) E INTERVENTI STRUTTURALI</b>	BENI IMMOBILI/EDIFICI	Possono rientrare in questa categoria le spese relative ad acquisizione / utilizzo (ammortamento) / leasing di beni immobili.	<p>                             Contratto di compravendita                              Nel caso di leasing: Contratti di leasing di beni immobili                              Nel caso di ammortamento: Piano di ammortamento con esplicitazione dell'ammontare delle singole quote di ammortamento imputate negli esercizi finanziari ricadenti nel periodo di realizzazione del progetto;                              Copia del registro dei beni ammortizzabili.                         </p> <p>                             Per il solo acquisto di edifici: perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;                              Dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario che contenga le seguenti dichiarazioni: che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;                              - che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Autorità di gestione;                              - che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.                         </p>

	<p>TERRENI</p>	<p>L'acquisto di terreni è soggetto ai limiti di cui all'art. 64, comma 1 lettera b), del Reg. (UE) n. 1060/2021</p>	<p>Perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del terreno, solo nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso.</p>
	<p>OPERE EDILI</p>	<p>Rientrano in questa categoria spese relative ad interventi sulle opere edilizie</p>	<p>Tutti i titoli abilitativi edilizi (ad esempio: SCIA...) presentati al Comune/SUAP territorialmente competenti recanti, ove previsto dal DPR n. 380 del 2001, l'indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori, del progettista e del direttore lavori; comunicazione di fine lavori con attestazione di agibilità rilasciata dal Comune o attestazione di agibilità autocertificata dal professionista, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati; Qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001, il Beneficiario dovrà produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori. In fase di domanda di acconto, in relazione alla spesa richiesta, dovrà essere allegata alla domanda di pagamento adeguata documentazione probatoria dell'attività prestata dal progettista e/o direttore dei lavori;</p> <p>In alternativa ai punti precedenti, dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che le opere non sono oggetto o soggette a titolo abilitativo Computo metrico consuntivo redatto sulla base dei costi effettivamente applicati dalle imprese</p>
	<p>OPERE DI IMPIANTISTICA</p>	<p>Rientrano in questa categoria spese relative a interventi sugli impianti</p> <p><i>NB. Non sono ammissibili investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione</i></p>	<p>Eventuale computo metrico consuntivo redatto sulla base dei costi effettivamente applicati dalle imprese; dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalle norme vigenti.</p>

		<i>di combustibili fossili (compreso il gas naturale) ai sensi dell'art.7 Regolamento (UE) 1058/2021</i>	
<b>BENI MATERIALI</b>	STRUMENTI/ATTREZZATURE/MACCHINARI/IMPANTI (fissi e mobili)	<p>Rientrano in questa categoria le spese relative all'acquisto diretto e/o tramite leasing finanziario. Viene ricompresa in questa categoria anche l'acquisizione di hardware e arredi (se non esclusi dall'azione/bando). Il bene acquisito con leasing finanziario è soggetto al vincolo di stabilità.</p> <p><i>NB. Non sono ammissibili investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili (compreso il gas naturale) ai sensi dell'art.7 Regolamento (UE) 1058/2021</i></p>	<p>Nel caso di beni identificati da un numero di matricola, documentazione fotografica attestante il medesimo</p> <p>Eventuali certificati di conformità e/o collaudo</p> <p>Eventuale copia del registro dei beni ammortizzabili</p> <p>Contratto di leasing e copia della fattura di acquisto del bene emessa dal produttore/venditore alla società di leasing</p> <p>Copia delle fatture dei singoli canoni con relativi pagamenti</p> <p>Eventuale documentazione attestante l'economicità dell'operazione</p>
	VEICOLI	<p>Rientrano in questa categoria l'acquisto diretto e/o tramite leasing finanziario di veicoli nei limiti delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 1 lettera h), del Reg. (UE) n. 1058/2021</p>	<p>Copia della carta di circolazione</p>

	<p>UTILIZZO DI IMPIANTI, MACCHINARI, STRUMENTI E ATTREZZATURE</p>	<p>Rientrano in questa categoria relativa le spese relative all'ammortamento dei beni utilizzati nell'operazione.</p> <p><i>NB. Non sono ammissibili investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili (compreso il gas naturale) ai sensi dell'art.7 Regolamento (UE) 1058/2021</i></p>	<p>Piano di ammortamento con esplicitazione dell'ammontare delle singole quote di ammortamento imputate negli esercizi finanziari ricadenti nel periodo di realizzazione del progetto Copia del registro dei beni ammortizzabili Eventuale dichiarazioni di conformità CE Per i beni non soggetti ad ammortamento si rinvia al Manuale procedurale Sez. 4.1.2</p>
<p><b>SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI</b></p>	<p>SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI</p>	<p>Rientrano in questa categoria i componenti e semilavorati, l'hardware e software necessari alla realizzazione e funzionamento dei prototipi, le lavorazioni direttamente imputabili alla realizzazione e funzionamento dei prototipi. Non sono ricomprese le spese per materiali di consumo che possono essere ricompresi nella categoria "Costi di esercizio correlati all'attività progettuale"</p> <p><i>NB. Non sono ammissibili investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili (compreso il gas naturale) ai sensi dell'art.7 Regolamento (UE) 1058/2021</i></p>	

<b>COSTI DI NOLEGGIO/LOCAZIONE</b>	<b>NOLEGGIO BENI MOBILI</b>	Sono ricomprese in queste due categorie le spese collegate alle rate di noleggio dei beni che saranno riconosciute solo se sostenute nel periodo di ammissibilità della spesa prevista dall'azione/bando. Questi beni non sono soggetti al vincolo di stabilità. Queste categorie <b>non</b> ricomprendono il leasing finanziario o le spese di ammortamento per cui si rimanda alle categorie di acquisto o utilizzo dei bene.	Copia del contratto di locazione semplice/operativa (noleggio) datato e sottoscritto, con descrizione di beni, durata contratto, numero e importo canoni Verbale di consegna del bene Relazione sulla convenienza economica della locazione rispetto all'acquisto Dichiarazione sostitutiva in conformità al DPR n. 445/2000 attestante il valore del bene qualora non specificato nel contratto
	<b>LOCAZIONE DI IMMOBILI</b>	<b>LOCAZIONE DI IMMOBILI</b>	Contratto di locazione semplice datato e sottoscritto Relazione sulla convenienza economica della locazione rispetto all'acquisto Dichiarazione sostitutiva in conformità al DPR n. 445/2000 attestante il valore del bene qualora non specificato nel contratto
<b>INVESTIMENTI IMMATERIALI</b>	<b>ACQUISIZIONE DI BREVETTI, LICENZE, DIRITTI D'AUTORE, MARCHI COMMERCIALI</b>	<b>ACQUISIZIONE DI BREVETTI, LICENZE, DIRITTI D'AUTORE, MARCHI COMMERCIALI</b>	Licenza d'uso o contratto
	<b>ACQUISIZIONE O SVILUPPO DI PROGRAMMI INFORMATICI</b>	Rientrano in questa categoria le spese di acquisizione di licenze e servizi informatici. Vengono riconosciute, per il periodo ammissibilità delle spese previsto dall'Azione/bando anche le spese di canoni e abbonamenti di tali servizi	Licenza d'uso o contratto SaaS Breve relazione a supporto della correlazione dell'acquisto con il progetto/operazione finanziata Eventuale copia del registro dei beni ammortizzabili

<b>SPESE DI CONSULENZA</b>	CONSULENZE SPECIALISTICHE	Rientrano in questa categoria le prestazioni specialistiche di carattere tecnico fornite da professionisti (sia individuali che in forma associata/imprenditoriali)	Curriculum vitae/aziendale del fornitore Contratti completi di data e sottoscrizione delle parti, con dettagliata individuazione e descrizione delle attività, delle tempistiche di realizzazione e l'eventuale importo Relazione dell'attività svolta sottoscritta dal consulente che ne descriva il contenuto e i risultati raggiunti, la relazione deve essere chiaramente riconducibile al consulente che ha eseguito la prestazione;
	SERVIZI ESTERNI	Rientrano in questa categoria le forniture di servizi tecnici e servizi di supporto alla realizzazione dell'operazione compreso servizi collegati alla brevettazione	Documentazione di natura contrattuale (contratto, convenzione o lettera di incarico ecc.) da cui si evincano le attività, l'oggetto della prestazione, la durata dell'incarico e l'eventuale importo;
	PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDO	Rientrano in questa categoria le spese collegate alla progettazione e gestione degli interventi di carattere strutturale.	Documentazione di natura contrattuale (contratto, convenzione o lettera di incarico ecc.) da cui si evincano le attività, l'oggetto della prestazione, la durata dell'incarico e l'eventuale importo; Stati di avanzamento progetto, relazioni progettuali, certificati di collaudo e/o altre documentazione volta ad attestare e documentare l'attività svolta;
	CONSULENZE E SERVIZI VOLTI ALL'OTTENIMENTO DI CERTIFICAZIONI	Rientrano in questa categoria le spese relative ai servizi e alle consulenze collegate all'ottenimento di certificazioni	Copia della certificazione documentazione prevista per la spesa "Consulenza"

<p><b>COSTI DEL PERSONALE</b></p>	<p>SPESE DI PERSONALE</p>	<p>Rientrano in questa categoria le spese di personale rendicontate sia a costi reali che tramite opzioni semplificati di costi. In questo secondo caso è opportuno individuare l'articolo di regolamento a cui l'opzione di costo fa riferimento. Si tratta delle spese relative al personale dipendente e/o alle spese di personale con contratti para subordinati se previsto esplicitamente dal bando</p>	<p>Vedasi manuale procedurale paragrafo 4.1.6</p>
<p><b>PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE</b></p>	<p>PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE</p>	<p>Rientrano in questa categoria le spese relative a: campagne promozionali; stampe e pubblicazioni; partecipazione a fiere ed eventi; realizzazione di educational; press tour; sito web e promozione online</p>	<p>contratti/conferma d'ordine/preventivo sottoscritto completi di data con dettagliata individuazione e descrizione delle attività e tempistiche di realizzazione;                      - copia del materiale promozionale realizzato (documentazione fotografica, video promozionali realizzati ecc.);                      - nel caso di influencer e di travel blogger, scelti in ragione della loro reputazione e autorevolezza sul web rispetto alle tematiche del turismo:                      screenshot del profilo. Nel caso di macro-influencer e mass-influencer (soggetti la cui autorevolezza e web reputation si sia formata su tematiche diverse dal turismo, ma con almeno 100.000 follower , quindi in grado di influenzare in modo rilevante le opinioni e gli atteggiamenti degli altri): attestazione del numero di follower alla data di sottoscrizione del contratto (ad esempio screenshot profilo social dell'influencer).                      - per eventi promozionali fieristici: contratto di locazione con l'ente fieristico e i contratti di gestione e allestimento (non sono ammissibili spese per materiale di consumo come specificato all'articolo);                      -documentazione fotografica che attesti la partecipazione all'evento fieristico, con evidenza dell'adempimento degli obblighi pubblicitari ed informativi del PR FESR 2021-2027 mediante la collocazione del poster di cui all'art. 20;</p>

	<p><b>SPESE DI INCOMING</b></p>	<p>Rientrano in questa categoria le spese di vitto, alloggi e trasferimenti interni dei partecipanti all'attività di incoming. Per questa categoria è previsto l'utilizzo di opzioni semplificate di costi &gt;&gt; applicazione OCS</p>	<p>In caso di iniziative di incoming (educational, press tour ecc): lista presenze sottoscritta dai partecipanti per ogni giorno di attività, con indicato il profilo di ciascun partecipante (tour operator, press tour giornalisti, influencer, travel blogger, etc.); relazione a supporto dell'attività svolta (accompagnate da materiale fotografico e video e dai materiali prodotti per l'evento) nonché adeguata motivazione nella relazione finale dei criteri utilizzati per selezionare le figure da far partecipare alle iniziative di incoming; per gli opinion leader nella veste di influencer, eventualmente presenti agli eventi, prova della loro reputazione (screen shot dei follower, pagine Instagram, etc.). Per la categoria, in caso di subfornitura, potranno essere richiesti i contratti sottoscritti e datati tra il fornitore e il subfornitore (es. contratto tra agenzia di marketing e ente fieristico, contratto tra agenzia di comunicazione e concessionario pubblicitario, contratto tra organizzatore evento e subfornitore catering ecc).</p>
<p><b>COSTI DI ESERCIZIO E CAPITALE CIRCOLANTE</b></p>	<p><b>COSTI DI ESERCIZIO E CAPITALE CIRCOLANTE</b></p>	<p>Tale categoria è limitata alle azioni di ricerca e innovazione e ricomprende le spese previste dall'art. 25, comma 3 lettera e) del Reg. (UE) n. 651/2014 che prevede il riconoscimento delle "spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto" &gt;&gt; inserire in tabella solo per ricerca e sviluppo &gt;&gt; verificare con ADG (art. 25 comma 3 lett. e) reg. 651)</p>	<p>Vedasi manuale procedurale paragrafo 4.1.7</p>

<b>COSTI GENERALI</b>	(SI PROPONE SOSTITUZIONE CON) COSTI INDIRETTI	In tale categoria di costi è prevista l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi. Le spese che possono essere ricomprese in tale categoria riguardano, ad esempio, utenze, affitti e le spese non direttamente imputabili alla realizzazione dell'operazione ma che il beneficiario comunque sostiene nel corso di realizzazione dell'operazione. Costi indiretti: costi generali di gestione per cui è difficile determinare esattamente l'importo attribuibile all'attività progettuale (si tratta ad esempio di bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità, spese di assunzione, il personale di pulizia, acquisto di materiali di cancelleria, ecc.).	
<b>GARANZIE</b>	GARANZIE	Rientrano in questa categoria le spese connesse alla stipula di fidejussioni finalizzate alla presentazione di domande di anticipo	
<b>SPESE NOTARILI E CAMERALI</b>	SPESE NOTARILI E CAMERALI	Rientrano in questa categoria le spese di costituzione, adeguamento di società e di altri soggetti giuridici aggregati se previste dall'azione/bando (ad esempio: start up, consolidamento, ecc.)	

<b>Tabella generale dei requisiti - Art. 4. Soggetti ammissibili</b>		
<b>REQUISITO</b>	<b>DESCRIZIONE CONCORDATA</b>	<b>IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE</b>
a) Status di PMI	Sono ammesse le micro, piccole e medie imprese (PMI) così come definite nell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE	Alla data di presentazione della domanda di sostegno
b) Liberi professionisti/lavoratori autonomi	I liberi professionisti sono equiparati alle PMI per l'accesso ai fondi strutturali europei, ivi compreso il PR FESR 2021-2027, pertanto le prescrizioni del presente bando rivolte alle imprese devono intendersi valide anche nei confronti di tali soggetti.	I liberi professionisti devono risultare attivi: alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo. (EVENTUALE: Tale prescrizione deve essere osservata, tramite continuità aziendale, anche in caso di trasformazione in impresa).
c) Localizzazione	Il soggetto richiedente deve rispettare quanto indicato all'art. 3 del bando. Nel caso di liberi professionisti/lavoratori autonomi è necessario aver identificato all'interno del territorio della regione Veneto il luogo di esercizio prevalente dell'attività così come riportato nella "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA".	Alla data di presentazione della domanda di sostegno (salvo quanto previsto all'art. 3 comma 5), per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo.
d) Obblighi presso Registro Imprese	L'impresa richiedente deve essere regolarmente costituita, iscritta nel registro delle imprese (EVENTUALE e/o al R.E.A.) e attiva presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio; le imprese aventi sede	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo.

	<p>legale in altro Stato comunitario devono essere in possesso di analoghi requisiti in conformità alla legislazione ivi vigente.</p>	
<p>e) Ambiti di attività economiche ammissibili</p>	<p>L'impresa richiedente deve esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori indicati nell'Allegato .... al presente Bando. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ISTAT ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa (sede legale o unità locale) in cui si realizza l'intervento, rilevato da: - visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese; - certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per i professionisti/lavoratori autonomi non costituiti in società regolarmente iscritta al Registro delle Imprese e per le associazioni professionali.</p> <p><b>SE LOCALIZZAZIONE AMMESSA IN DEROGA (articolo 3 comma 5):</b></p> <p>L'impresa richiedente deve esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori indicati nell'Allegato .... al presente Bando. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ISTAT ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente alle attività di cui al codice ATECO primario o secondario svolte</p>	<p>Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo.</p>

	dall'impresa alla data di presentazione della domanda e rinvenibili da visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese; - certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per i professionisti/lavoratori autonomi non costituiti in società regolarmente iscritta al Registro delle Imprese e per le associazioni professionali.	
g) Assenza di procedure in corso	L'impresa richiedente deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non deve trovarsi in stato di fallimento, essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente”	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo.
h) Sostenibilità finanziaria (sempre per PMI salvo casistiche specifiche non inquadrabili come infrastrutture o investimenti produttivi)	L'impresa richiedente, in caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, è tenuta a dimostrare idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060, soddisfacendo almeno una delle tre formule di seguito indicate: $PN > (SP - I)/2$ ; $OF/F < 8\%$ ; $SP/F \leq 20\%$ . (Per ulteriori indicazioni si rinvia all'Appendice n.1 al bando)	Alla data di presentazione della domanda di sostegno.
h) Sostenibilità finanziaria per Enti pubblici	(per enti pubblici: piano gestione e manutenzione opera)	Entro 6 mesi dalla pubblicazione sul Bur del Decreto di Finanziabilità
i) Divieto di operare nei settori	L'impresa richiedente non deve	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del

esclusi	operare nei settori di applicazione esclusi dal Regolamento (UE) n. 651/2014 – 2831/2023. Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 – 2831/2023.	progetto fino alla data di erogazione del saldo.
l) Regolarità Contributiva	L'impresa richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei professionisti.	Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, dovrà essere presente entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10. Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo di cui all'articolo ...
m) Regolarità antimafia (solo se il contributo richiesto è superiore a euro 150.000,00)	L'impresa richiedente deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia. Il presente requisito costituisce una condizione risolutiva dell'ammissione al contributo la cui verifica sarà effettuata dopo l'approvazione della graduatoria e comunque prima del pagamento del sostegno.	L'impresa deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia (qualora venga previsto un contributo concedibile superiore a Euro 150.000,00) già alla data di presentazione della domanda di sostegno e fino alla liquidazione del saldo. La verifica sarà effettuata in fase di erogazione del sostegno e circoscritta ai soli progetti ammessi e finanziabili.